

Componenti della Commissione Didattico Paritetica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie	Prof. Marina Paolucci Prof. Maria Rosaria Senatore Prof. Angelo Lupo
Presidente Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie	Prof. Marina Paolucci
Date delle riunioni della Commissione	6 Dicembre 2016
Data di riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione	19 Dicembre, 2016
Denominazione Corso di Studio	Scienze e Tecnologie Genetiche
Classe di afferenza del Corso di Studio	L-9

PREMESSA

I docenti della Commissione Didattico Paritetica (CDP) ritengono che sia giusto far precedere la presente relazione annuale da una breve premessa per portare l'attenzione su di una grave ed anomala situazione. Infatti, la rappresentanza studentesca in seno alla CDP è assente da tempo (circa un anno), sia perché due dei tre rappresentanti degli studenti si sono laureati, mentre il terzo è di fatto irrintracciabile, sia perché sono decadute tutte le rappresentanze degli studenti dagli organi collegiali. Ad oggi non sono state ancora indette le elezioni dei rappresentanti degli studenti. Pertanto, laddove possibile, si riporteranno le opinioni degli studenti che si sono rivolti direttamente ai docenti della CDP, mentre alcune sezioni della seguente relazione saranno parziali a causa della mancanza della componente studentesca che nel passato ha contribuito attivamente alla stesura della relazione annuale.

SEZIONE A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:

A.1 Analisi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche

A.1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche: generalità

Il Corso di Laurea (CdL) Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche appartiene alla Classe di Laurea LM-9 ed ha una durata di due anni accademici. Il CdL magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche è peculiare perché offre agli studenti : 1) la scelta di un centro di ricerca avanzato presso il quale si svolgono le attività didattiche nella loro interezza: l'Istituto di Ricerca Gaetano Salvatore - Biogem s.c.a r.l. in Ariano Irpino; 2) la realizzazione di un corso in convenzione tra Biogem s.c.a r.l. e gli Atenei del Sannio di Benevento (sede amministrativa), di Bari Aldo Moro, di Foggia, di Napoli Federico II e con il rilascio del titolo congiunto da parte dei quattro atenei 3) la realizzazione di un corso residenziale a tempo pieno dove gli studenti possono conciliare studio, attività di ricerca ed interazione tra loro e con i ricercatori di Biogem; 4) l'adozione del numero programmato per assicurare il rapporto più funzionale tra studenti e disponibilità di docenti, attraverso una prova d'accesso; 5) la progettazione di insegnamenti integrati con moduli; 6) l'inserimento di attività di laboratorio nel carico didattico. Quest'offerta è in grado così di produrre figure professionali con elevati livelli di competenza nella programmazione e nello sviluppo scientifico e tecnico-produttivo delle biotecnologie applicate nel campo della sanità umana ed animale e capaci, quindi, di operare con funzioni di elevata responsabilità.

I dati AlmaLaurea mostrano che: (a) in linea con i dati nazionali, solo una frazione, il 33.0 % dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Genetiche, a tre anni dal conseguimento della laurea, lavora, mentre un 33,0% della quota restante che non lavora, è impegnata a cercare occasioni di lavoro, mentre la restante parte non lavora e non cerca lavoro. Quest'ultimo dato naturalmente è in controtendenza rispetto al dato degli occupati degli anni scorsi (58,3) e rispetto al dato nazionale (59,4 %). (Tratto da Rapporto Alma laurea 2016 "Condizione occupazionale dei Laureati". XVII Indagine).

A.1.2 Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche presso l'Università del Sannio.

L'immatricolazione al CdL è subordinata alla partecipazione ad un test di ingresso selettivo obbligatorio. Nell'anno accademico 2015/2016 il numero delle domande è stato notevolmente superiore ai posti messi in concorso (10). Le attività previste dal CdL non sono mutate rispetto all'a.a. precedente. Brevemente, tali attività comprendono: didattica frontale, attività laboratoriali assistite, attività individuale di stage o tirocinio pratico.

L'indagine occupazionale Alma laurea del 2016 indica che il 75% degli studenti del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche ritiene utile ed efficace la laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Un'analoga percentuale di studenti ritiene altresì di essere molto soddisfatto per il lavoro che svolge. Dall'analisi di Alma Laurea si ricavano, inoltre, i seguenti dati che sono indicatori dello stato dell'arte del CdL: il voto di laurea, in media, si attesta intorno al valore di 111,9; la durata del corso di laurea è di circa 2,2 anni; l'età degli studenti in media alla laurea si attesta sui 25,8 anni. Il confronto di questi dati con gli stessi relativi all'anno precedente mette in evidenza un buon andamento delle performances da parte degli studenti. Questi risultati sono un'ottima conferma dell'organizzazione degli studi e delle attività didattiche di supporto.

A.1.3 Analisi della valutazione dei portatori d'interesse

In sede di programmazione dell'Offerta Didattica Erogata e dell'Offerta Didattica Programmata, in ottemperanza alle procedure previste per adeguare l'Offerta Formativa ai dettami del D.L. 270, il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) in presenza delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Ordine Provinciale dei Biologi, Provincia di Benevento, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Benevento, Enti Ospedalieri) ha illustrato i principi ispiratori della offerta formativa relativa al CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche. Tutti i rappresentanti delle Istituzioni sopramenzionate hanno espresso parere favorevole ed ampia soddisfazione sull'organizzazione del curriculum.

Continuano le attività poste in essere dal CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati triennali, tra cui: incontri programmati con le aziende e gli enti in convenzione per l'attività di tirocinio, consultazioni periodiche con le associazioni regionali e nazionali dei biologi/biotecnologi, visite programmate a laboratori di ricerca ed Aziende e seminari tenuti da biologi inseriti in diversi contesti lavorativi.

Dall'analisi del sito del DST, l'azione prevista di ampliamento della piattaforma informatica, per consentire un migliore collegamento tra mondo del lavoro ed Università è ancora in itinere. Infatti la sezione "verso il lavoro" non contiene al momento alcuna informazione a riguardo.

A.2 Proposte

La CDP invita il Direttore del DST e il Presidente del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche a monitorare il funzionamento del sito web e a implementarne le funzioni. A questo proposito, sebbene siano mancate le osservazioni ed i suggerimenti delle componenti studentesche all'interno della CDP, tuttavia sono comunque arrivate alla Commissione segnalazioni, da parte degli studenti, di malfunzionamento dei supporti informatici e ciò ha generato un certo disagio. In particolare, è necessario implementare la sezione "verso il lavoro" del sito web del DST.

SEZIONE B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati):

B.1 Analisi

Le attività formative programmate del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche con gli specifici obiettivi formativi programmati e gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche attraverso i descrittori di Dublino con le singole “schede insegnamento”, non risultano essere variate rispetto allo scorso a.a. e, pertanto, si rimanda all’analisi riportata nella precedente relazione annuale.

B.2 Proposte

Le attività formative programmate per i singoli insegnamenti (lezioni, esercitazioni, seminari) risultano coerenti con gli obiettivi formativi programmati, consentendo allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi, anche se alcune incongruenze erano state evidenziate. Nella relazione annuale dello scorso anno la CDP suggeriva al Presidente del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche di discutere collegialmente i contenuti delle schede degli insegnamenti in un consiglio ad hoc. La CDP intende proporre, ancora una volta, di monitorare l’organizzazione del Corso nella sua complessità, verificando i contenuti e le modalità della loro somministrazione, attraverso un confronto serrato tra i docenti afferenti al CdL.

SEZIONE C

Analisi e proposte di qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

C.1 Analisi

C1.1 Analisi della qualificazione dei docenti

La situazione attuale di copertura degli insegnamenti del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche non risulta variata rispetto allo scorso anno. In sintesi:

- La maggioranza degli insegnamenti sono coperti da ricercatori e/o professori di ruolo;
- I requisiti di copertura posti dal DM 270 e relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti sono soddisfatti.

Pertanto la qualificazione *ex-ante* dei docenti del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche continua ad essere pienamente soddisfacente, in quanto gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo ed appartenenti al SSD di pertinenza dell’insegnamento.

La valutazione *ex-post* dei docenti è stata effettuata prendendo in considerazione le schede di valutazione della didattica Valmont Valdidat ed analizzando i seguenti quesiti:

D6 Il docente stimola / motiva l’interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Dalla valutazione della didattica degli studenti si ricava un giudizio positivo per quanto riguarda sia il quesito D6 che il D7 con valori di 8,53 e 8,40 rispettivamente, nell’a.a. 2016. Questi dati risultano superiori a quelli ottenuti nell’a.a. 2014-2015 (8,3 e 8,3, rispettivamente) derivato dalle risposte degli studenti.

C.1.2 Analisi delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiale ed ausili didattici

Al fine di analizzare le metodologie di trasmissione della conoscenza e la loro coerenza ed

adeguatezza con gli obiettivi formativi del CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche, si è proceduto all'analisi dei seguenti quesiti riportati nelle schede di valutazione della didattica Valmont Valdidat:

D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)

Il punteggio risulta sostanzialmente positivo, con valori di 8,11 per il quesito D3 e 8,52 per il quesito D8 per l'a.a. 2015-2016. I valori medi del punteggio, derivato dalle risposte degli studenti agli stessi quesiti relativamente all'a.a. 2014-2015 erano stati di 7,3 e 7,2, rispettivamente. In ragione di questi giudizi, si può affermare che c'è stato un significativo miglioramento che è stato testimoniato dalla valutazione degli studenti.

C.1.3 Analisi dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature a supporto della didattica per il raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento

Da sempre la carenze delle strutture didattiche (aule, aule studio, laboratori) sono un punto dolente dei Corsi di Laurea che si tengono presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Per quanto concerne il CdL Magistrale in Scienze e Tecnologie Genetiche, che si tiene nella sede del BIOGEM, dove le strutture a disposizione degli studenti sono evidentemente all'altezza e sono soprattutto adeguate, perché tarate per un gruppetto di 10 studenti /anno, i giudizi degli studenti risultano appunto in controtendenza rispetto a quelli degli altri Corsi di Laurea. Dalla valutazione dei questionari Valmont Val Didat dell'a.a. 2015/2016, risultano infatti molto più positivi proprio in queste attività generali di supporto alla didattica (Quesiti 12-16).

C.2 Proposte

La proposta presentata dalla CDP nella relazione dello scorso anno suggeriva al Presidente del CdL di incentivare l'utilizzo del sito e-Campus da parte dei docenti, quale strumento per la condivisione di materiale didattico con gli studenti, forum di discussione e somministrazione di test di autoverifica. Oggi il sito e-campus, non è più funzionante e, nell'anno accademico 2015-2016, i docenti informatici del DST hanno messo a punto una nuova piattaforma di e-learning che sostituisce quella precedente di e-campus. Il sito è raggiungibile all'indirizzo <http://www.bioinformatics-sannio.org/moodle/> ed è ospitato sui server del DST. Il sistema è basato su moodle e permette non solo di condividere materiali didattici ma anche di effettuare valutazioni mediante quiz e compiti on line, e scambiare messaggi con la classe mediante forum. Tale piattaforma è disponibile a tutti i docenti del DST i quali potranno inserire il proprio materiale didattico. Pertanto nei prossimi mesi gli studenti potranno usufruire pienamente di questo metodo di trasmissione dati e di interazione con il docente.

SEZIONE D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

D.1 Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le "schede insegnamento" e per questo si rimanda alla relazione dell'anno scorso. Risultano a tutt'oggi evidenti le difficoltà di comunicazione con gli studenti circa la pubblicizzazione delle schede di trasparenza nonché delle altre documentazioni inerenti i corsi attraverso il sito di Dipartimento.

L'analisi ex post è stata eseguita attraverso l'analisi della valutazione della didattica ed in particolare il quesito D4.

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

La valutazione ex post degli studenti è sostanzialmente positiva (8,46 per l'a.a. 2015-2016). Nell'a.a. 2014-2015 il punteggio della risposta allo stesso quesito è stato di 8,67 e per ciò si può ragionevolmente pensare che la valutazione mostri una tendenza di positività.

D.2 Proposte

Le proposte suggerite dalla CDP nella relazione dello scorso anno risultano essere ancora attuali per favorire un miglioramento delle procedure per l'analisi nelle varie fasi dell'apprendimento da parte degli studenti.

L'ampliamento della piattaforma informatica del sito del DST che è stato intrapreso, è in corso di implementazione, e per questo la CDP auspica un rapido completamento di questa attività, per meglio condividere materiale didattico ed informazioni con gli studenti promuovendo, quando possibile, una metodologia unica di approccio all'esame.

SEZIONE E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

E.1 Analisi

In generale nel rapporto di riesame 2016 gli interventi correttivi proposti risultano pertinenti. Rimane però di difficile valutazione la loro efficacia a breve termine. Sarà, dunque, necessario fare una valutazione a più lunga scadenza per avere un'idea più precisa dell'efficacia delle misure adottate.

E.2 Proposte

La Commissione del Riesame dovrebbe stabilire dei criteri, possibilmente oggettivi, attraverso i quali misurare gli effettivi miglioramenti sortiti dall'applicazione degli interventi e delle azioni realizzate. La CDP suggerisce al Presidente del CdL di richiedere agli uffici competenti i risultati dei dati statistici per procedere con una oggettiva valutazione della efficacia delle azioni correttive.

SEZIONE F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

F.1 Analisi

L'Università del Sannio aderisce alla metodologia di valutazione Valmont Val Didat dall'aa 2006-2007. L'opinione degli studenti è sempre stata abbastanza buona anche se le criticità legate alla struttura hanno avuto un effetto negativo anche sulla valutazione dell'organizzazione generale del corso di laurea e del corso tenuto dal singolo docente. Allo scopo di superare tale criticità e di consentire a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione, ed in coerenza con le direttive dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'Ateneo ha perfezionato la piattaforma di raccolta di tali valutazioni e ne ha determinato la nuova procedura. Sono quindi state elaborate le linee guida sulla valutazione della didattica a partire dall'aa 2014-2015 che prevedono essenzialmente la somministrazione on-line di un questionario strutturato in maniera tale da raccogliere informazioni su insegnamento, docenza ed interesse.

Il nuovo metodo sembra avere migliorato la valutazione della didattica. Infatti:

- gli studenti hanno dato un punteggio rispettivamente di 7,57 nell'a.a. 2014-2015 al quesito

concernente il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti mentre il punteggio della risposta allo stesso quesito nell'a.a. 2015-2016 è stato di 7,86.

- le conoscenze preliminari sono considerate non adeguate (punteggio del quesito 7,12 nell'a.a. 2014-2015, mentre nell'a.a. 2015-2016 il punteggio ha raggiunto il valore di 8,09).

F.2 Proposte

La CDP osserva che permangono ampi margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda il carico di lavoro e l'adeguatezza delle conoscenze pregresse. La CDP invita quindi nuovamente il Presidente del CdL ad organizzare momenti di discussione collegiali per rivedere l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti e a promuovere momenti di confronto tra docenti e studenti per affrontare gli aspetti critici legati al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, ed a rendere pubblici i risultati dei questionari, al fine di poter rendere più consapevoli docenti e studenti degli eventuali interventi correttivi da attuare.

SEZIONE G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

G.1 Analisi

L'analisi attenta dei siti www.dstunisannio.it, www.sciunisannio.it, gol.unisannio.it/guideonline, condotta dagli studenti nell'a.a. 2014/2015, non è stato possibile rinnovarla in quest'anno accademico 2015/2016. I componenti della Commissione hanno, tuttavia, accertato che la reperibilità delle informazioni risulta ancora difficoltosa e lacunosa (sito del Dipartimento da implementare).

G.2 Proposte

La CDP si augura che si indicano, innanzitutto, le elezioni dei rappresentanti degli studenti al più presto. Inoltre, la CDP propone, a valle delle criticità emerse, un incontro con il Direttore del DST e con il Presidente del CdL.